

Comunicato stampa LAV – 9 gennaio 2025

A FIRENZE UN CAVALLO PERDE IL CONTROLLO MENTRE TRAINA UNA CARROZZA

LAV: SINDACA FUNARO VIETI L'USO DELLE CARROZZE TRAINATE DA CAVALLI, INTANTO CITTADINI E TURISTI RIFIUTINO DI UTILIZZARLE!

Ieri a Firenze un cavallo che stava trainando una carrozza nel traffico cittadino, probabilmente spaventato dall'ambiente urbano, ha perso il controllo, iniziando a correre e trascinando il mezzo lungo le strade, mettendo in pericolo la propria vita e quella delle persone presenti nelle vicinanze. La vetturina, sbalzata dal posto di guida, è finita a terra e non è riuscita a intervenire per tranquillizzare l'animale.

Questo grave episodio è solo l'ultimo di una lunga serie che evidenzia l'incompatibilità etica e pratica di utilizzare gli animali come strumenti di trasporto nelle città moderne.

Le carrozze trainate da cavalli rappresentano un residuo anacronistico che non ha più alcuna giustificazione, né culturale né funzionale, nelle realtà urbane contemporanee. Oltre a sottoporre i cavalli a condizioni di stress fisico e psicologico incompatibili con la loro natura, queste attività pongono un grave rischio per la sicurezza pubblica. Il traffico cittadino, i rumori intensi e l'imprevedibilità dell'ambiente urbano rendono la presenza delle carrozze un pericolo costante.

“L'utilizzo dei cavalli come mezzi di trasporto è una pratica che perpetua una visione specista, in cui gli animali sono ridotti a strumenti al servizio dell'uomo. Questo approccio, basato sulla subordinazione e sullo sfruttamento, è eticamente inaccettabile in una società che ambisce a evolversi verso un modello di convivenza rispettoso delle vite di tutti gli esseri senzienti”, dichiara Nadia Zurlo, responsabile dell'Area Equidi LAV.

Ci appelliamo quindi alla Sindaca di Firenze Sara Funaro, a cui chiediamo di adottare provvedimenti coraggiosi: vietare l'utilizzo delle carrozze e prevedere la conversione delle licenze per queste attività in opportunità lavorative che non prevedano lo sfruttamento animale. Invitiamo inoltre cittadini e turisti a rifiutare l'uso delle carrozze trainate da cavalli, scegliendo alternative etiche e rispettose.

“Questo episodio è l'ennesima dimostrazione dell'incompatibilità tra il benessere animale e l'ambiente urbano. I cavalli, esseri senzienti capaci di provare paura e stress, non dovrebbero essere costretti a vivere in un contesto così ostile e pericoloso. Chiediamo con forza alle istituzioni, ai sindaci e al Ministro dei Trasporti Matteo Salvini, di prendere una posizione chiara per abolire questa pratica ingiusta e pericolosa, fornendo al contempo opportunità alternative per chi oggi lavora nel settore”, conclude Danilo Bacci, responsabile della sede LAV di Firenze.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI